



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 23 del 21/02/2006**

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 gennaio 2006, n. 9

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Ditta CMA srl - Coltivazione cava. Località "Colombo" in agro di Statte.

L'anno 2006 addì 23 del mese di gennaio in Modugno, presso il Settore Ecologia,  
IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 28.9.04 la ditta CMA srl, sedente in Taranto alla Via Berardi n. 15, proponeva istanza per l'attivazione della Procedura di V.I.A. alla prosecuzione nelle ptcc. 1-3p-7-9 del fg. 141 della coltivazione della cava sita in località "Colombo" del Comune di Statte N.C.T.;

- con nota prot. n. 10570 del 19.10.04 si provvedeva ad invitare:

- la ditta istante ad effettuare le pubblicazioni di rito;
- il Presidente della Provincia di Taranto ed il Sindaco di Statte ad esprimere propri. pareri in merito all'intervento;

- con nota del 2.12.04 la ditta proponente trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito;

- con nota prot. n. 86984 del 23.12.2004 il responsabile del Servizio Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto comunicava che il Comitato Tecnico Provinciale nella seduta del 22.12.2004 aveva espresso il seguente parere: "...omissis... di non dover esprimere alcun parere ai sensi della L.R. 11/01 atteso che l'attività mineraria è esistente";

- con nota prot. n. 115 del 3 gennaio 2005 il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Statte, acquisito il parere del Responsabile dell'Ufficio Ecologia, esprimeva parere favorevole all'intervento proposto dalla ditta CMA;

- agli atti di questo Ufficio, nei tempi previsti dalla normativa, non risultava pervenuta alcuna osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 22.12.2005, dopo aver valutato tutta la documentazione in atti riteneva esprimersi come segue: "... omissis... L'attività mineraria di cui si chiede la prosecuzione

è esistente dal 1974 a nome di LA.MA.BA. S.p.A.. Nel 1981 subentrò nella proprietà l'attuale CMA srl che chiese la prosecuzione in virtù dell'art. 35 della L.R. 37/85. Il giacimento residuo è valutato in circa 4.000.000 mc.

## PROGETTO

L'area trovasi in loc. "Colombo" nel Comune di Statte, nel NCT al fg. 141 ptcc 1-7-9-3/p, ad una quota sul l'vello del mare di circa 63 m.

## AUTORIZZAZIONI E PARERI

L'intera area di cava rientra in un bacino estrattivo di completamento, previsto nel P.R.A.E. adottato dalla G.R.

La Ditta ha formalizzato le pubblicazioni sui quotidiani come per legge.

La Provincia di Taranto ha espresso il proprio parere nell'ambito della procedura di VIA sostenendo di non dover esprimere alcun parere in quanto l'attività esiste da oltre 20 anni ed è autorizzata.

E' presente agli atti il parere favorevole del Comune di Statte.

## ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Lo Studio di Impatto Ambientale è stato redatto in conformità della L.R. n. 11 del 12.04.2001, allo scopo di valutare i possibili effetti sull'ambiente connessi alla prosecuzione dell'attività. L'area è interessata attualmente:

- A nord da una discarica di rifiuti ex art. DPR 915/82 in corso di Bonifica e sistemazione ambientale.
- A Est dalla Gravina di Mazzaracchio;
- A sud da altra attività estrattiva;
- All'interno dell'area di cava da una discarica autorizzata di rifiuti inerti (ex 2A) già realizzata.

In base alle norme del PUTT/P:

„ l'area è ricadente in ambito territoriale esteso di tipo "D"

„ è presente il vincolo "Galasso";

Non risultano altri vincoli e l'area inoltre non rientra nelle perimetrazioni del SIC e ZPS.

Non risulta agli atti il parere di competenza della Soprintendenza in merito alla Deroga al Vincolo Galasso.

## PARERE

L'area è intensamente sfruttata per l'estrazione di calcare e rientra in Bacino di Completamento.

Rientra sicuramente in una più vasta area con presenza di attività più svariate (altre cave di estrazione, discariche di inerti, stabilimento siderurgico, attività agricole intensive, discariche).

Per quanto alla presenza del vincolo Galasso, va acquisita l'autorizzazione di legge non presente agli atti.

L'area si trova in adiacenza alla Gravina di Mazzaracchio.

Pertanto si esprime parere favorevole alla prosecuzione della cava con la prescrizione che venga redatto entro 3 mesi, apposito Piano di Recupero e di rinaturalizzazione delle aree confinanti con la Gravina di Mazzaracchio, sia quelle esaurite che quelle ancora da coltivare o in corso di coltivazione, compresa la tempistica dell'attuazione non a lungo termine. ...omissis ..."

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DETERMINA

- di esprimere al sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto osservato dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 22.12.2005 e per tutte le considerazioni e motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, "parere favorevole" alla prosecuzione della coltivazione della cava con la prescrizione che: "venga redatto entro 3 mesi apposito Piano di Recupero e di rinaturalizzazione delle aree confinanti con la Gravina di Mazzaracchio, sia quelle esaurite che quelle ancora da coltivare o in corso di coltivazione, compresa la tempistica dell'attuazione non a lungo termine". Detta cava è sita in località "Colombo" del Comune di Statte e contraddistinta nel N.C.T. alle ptcc. 1-3p-7-9 del fg. di mappa n. 141 ed è di proprietà della ditta CMA srl, sedente in Taranto alla Via Berardi n. 15.
- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- il presente provvedimento dovrà essere:
  - notificato all'Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Statte;
  - trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - pubblicato sul B.U.R.P.;
  - pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;
- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---